

CAMPI BISENZIO

A Capalle la nuova scuola ma non sarà più 'faraonica'

Il progetto di bioarchitettura costava 9 milioni di euro



di M. SERENA QUERCIOLI

UN NUOVO POLO scolastico, il parco del Bisenzio e in futuro la "città del tempo libero". Addio però alla scuola elementare in bioarchitettura di Capalle, quella da 9 milioni di euro. Campi Bisenzio ha qualche carta ancora da giocare per tornare al centro dell'attenzione nella Piana ma dovrà riuscire a cogliere le occasioni giuste. Per l'assessore ai lavori pubblici Monia Monni (che in queste settimane ha lavorato molto alla "scrematura" del bilancio e all'individuazione delle priorità) determinati progetti potrebbero concretizzarsi grazie alla collaborazione con altri enti, per fare qualche nome la Provincia di Firenze, l'Università e imprenditori. "Il Piano Integrato Territoriale - spiega la Monni - varato dalla Regione Toscana lascia ampi spazi per la cura del piano paesaggistico. Il raddoppio dell'oasi di Focognano è un progetto ormai no-

to ma in questo scorcio di legislatura vogliamo gettare le basi per il parco del Bisenzio, un'opera che possa coniugare la sicurezza idraulica al verde pubblico. La Piana fiorentina nel giro di qualche anno sarà pesantemente infrastrutturata e proprio per questa ragione possiamo candidarci per accogliere funzioni metropolitane di pregio". Queste funzioni potrebbero essere legate all'università o al tempo libero. Il parco delle Miccine con il recupero dell'area ex Piaggiole (su quest'ultima l'Università di Firenze aveva già puntato gli occhi in passato) sono luoghi dove potrebbero collocarsi nuovi distaccamenti universitari legati all'arte, alle scenografie, al teatro. La bonifica dell'area ex Piaggiole si annuncia però molto costosa. Oppure, vista la vicinanza alle strutture sportive, potrebbe nascere qualcosa dedicato

al tempo libero. Scuola elementare

di Capalle: la scuola è necessaria (anche per vendere l'immobile delle attuali elementari in via dei Confini, ormai inadeguato alle esigenze didattiche) ma il Comune ora come

ora non può permettersi di spendere 9 milioni di euro. "La Provincia - prosegue la Monni - è interessata a fare un ragionamento insieme al Comune riguardante la scuola media Garibaldi e il

liceo scientifico. Capalle avrà la sua scuola elementare ma non nelle proporzioni del progetto iniziale. A settembre saremo più precisi". Per concludere con una certezza e una buona notizia: a settembre riprenderanno e saranno conclusi i lavori per il nuovo padiglione in legno nel parco di villa Montalvo. Lo stop non è avvenuto stavolta per motivi di portafoglio ma a causa di imprevisti nell'interramento dei piloni.